



O	L	T	R	E	P	O
R	U	R	@	L	E	12



NEWSLETTER del GAL ALTO OLTREPO MAGGIO 2010

FOCUS: dalla rete rurale europea, integrare l'approccio Leader

La rete europea per lo sviluppo rurale (RESR) contribuisce ad una efficiente implementazione dei Programmi di Sviluppo Rurale. Nello specifico si occupa principalmente di raccogliere, analizzare e diffondere informazioni su misure e pratiche di sviluppo rurale per favorire la diffusione di un insieme integrato di vantaggi economici, sociali e ambientali per tutte le zone rurali comprese nel territorio dell'UE.

A proposito dell'asse 4 Leader la rete ha pubblicato un interessante articolo sul ruolo svolto dai GAL in questa nuova programmazione. L'asse 4 è stato creato come strumento politico volto ad espandere gli approcci Leader, facendo leva sui suoi principi chiave dell'approccio territoriale, dei partenariati multisettoriali attraverso gruppi di azione locale (GAL), dei processi decisionali orientati dal basso verso l'alto, delle strategie di attuazione tran settoriali, dell'innovazione e della cooperazione e collaborazione in rete.

Anziché proporsi come un'iniziativa a se stante, Leader può realizzare oggi un insieme di gran lunga più ampio e corposo di azioni di sviluppo rurale integrate.

I GAL sono una componente fondamentale dell'approccio Leader all'interno del FEASR, attraverso l'asse 4 dei programmi di sviluppo rurale (PSR) degli Stati membri.

Tutti i GAL sono tenuti a garantire una leadership forte, equa e trasparente durante lo svolgimento delle loro attività di sviluppo rurale.

Due fattori estremamente importanti nella mobilitazione del pieno potenziale di sviluppo delle zone rurali sono rappresentati da sistemi

decisionali decentrati e dall'applicazione responsabile di questi sistemi da parte dei partenariati dei GAL.

Una buona governance rappresenta il fulcro dell'approccio Leader. Per una governance corretta dei GAL è fondamentale stringere buone relazioni di lavoro tra le autorità locali e altri partner socioeconomici presenti sul territorio.

Questa breve panoramica della situazione attuale a livello europeo rivela che l'integrazione degli approcci Leader in tutti gli assi del FEASR offre un'occasione importante per applicare metodi di partenariato multisettoriali diretti dal basso verso l'alto a un'ampia gamma di azioni di sviluppo rurale. Inoltre, il ruolo della governance è stato chiaramente riconosciuto come fondamentale per il futuro successo delle azioni di sviluppo nelle zone rurali. Questi due importanti fattori operativi dell'asse 4 produrranno senza dubbio buoni risultati negli anni a venire, via via che le azioni cofinanziate dal FEASR saranno messe a punto nelle zone rurali d'Europa.

Articolo tratto da "Rivista rurale dell'UE" il periodico della rete europea per lo sviluppo rurale N. 1 – ottobre 2009.

www.enrd.ec.europa.eu

Nel prossimo numero il FOCUS sarà dedicato al parere della Rete Rurale Nazionale e a quanto emerso dai workshop organizzati presso la fiera Terra Futura a Firenze, 28 – 30/05/2010, ai quali il Gal Alto Oltrepo ha partecipato.



Regione Lombardia



INDICE

FOCUS: Integrare l'approccio Leader	_____1
AVVISO: sportelli info sospesi	_____2
BANDI	_____2



Corbesassi - foto di Marco Rossi

AVVISO

Sospensione degli sportelli informativi

Le attività di sportello informativo aperte quest'inverno presso i comuni di Casteggio, Rivanazzano, Stradella e la Comunità Montana dell'Oltrepo Pavese verranno sospese per il periodo estivo.

Il personale del Gal resta comunque a disposizione per informazioni e riceve su appuntamento presso la sede di Varzi.

BANDI

Regione Lombardia POR 2007/2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

**Asse 1 Innovazione ed economia della conoscenza –
Linea di intervento 1.1.1.1 "Sostegno alla ricerca
industriale e all'innovazione di alto profilo nei settori di
punta delle PMI lombarde ed all'innovazione di sistema
e organizzativa, di interesse sovraziendale"**

**Azione C " Sostegno alla realizzazione di progetti volti
all'innovazione dei processi e dell'organizzazione nei
servizi"**

**Bando per la realizzazione di interventi volti
all'innovazione dei processi e dell'organizzazione nei
servizi**

Obiettivi

Il presente bando, in attuazione della linea di intervento 1.1.1.1 Azione C del POR FESR Lombardia 2007-2013, promuove la realizzazione di progetti volti alla innovazione dei processi e dell'organizzazione nei servizi, con lo scopo di:

- Migliorare le performance della filiera produttiva [ambito A1];
- Realizzare Progetti Pilota [ambito A2].

Risorse e contributo

€ 10.000.000,00

Contributo diretto alle spese non superiore a Euro 500.000 per singolo progetto. L'intensità dell'aiuto è pari al 35% per le piccole imprese, 25% per le medie imprese e 15% per le grandi imprese.

Le tipologie di progetti ammissibili:

Ambito A1:

I progetti che si intende promuovere in questo ambito sono lo sviluppo di nuove modalità organizzative dei processi di produzione della filiera attraverso l'utilizzo dell'ICT, la tracciabilità dei prodotti di una filiera attraverso sistemi di identificazione intelligenti, l'innovazione nella logistica ed i servizi di logistica integrata per reti di impresa, l'organizzazione dei processi all'interno della filiera produttiva e come ricaduta un più efficace ed efficiente rapporto con il mercato al quale si rivolge la filiera stessa.

Ambito A2:

I progetti finalizzati a definire nuovi metodi di produzione e distribuzione tali da generare l'elaborazione di una regola procedurale, di un modello o di una metodologia che si possa riprodurre in maniera sistematica e - ove possibile - omologare e depositare.

Beneficiari

Sono ammessi alle agevolazioni previste dal presente bando:

- Piccole e medie imprese, in raggruppamenti di almeno 3 soggetti giuridici distinti definiti come imprese tra loro autonome ai sensi dell'art. 3, comma 1 del decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 con una della seguenti modalità:

- PMI, costituite sotto forma di associazione temporanea di imprese (nel prosieguo del bando, ATI) esplicitamente finalizzata alla realizzazione congiunta del progetto. Nel caso in cui l'ATI non sia costituita al momento della presentazione della domanda, le imprese partecipanti sono tenute a sottoscrivere l'impegno a costituirsi in ATI.

- PMI associate in partenariato mediante specifico accordo che disciplini gli oneri e le responsabilità dei partner in relazione alla realizzazione del progetto;

- Grandi imprese, raggruppate in ATI/associate in partenariato con le PMI di cui alla lettera a) del presente articolo.

Scadenza

Le domande di agevolazione devono essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Integrato della Programmazione Comunitaria 2007-2013 "Finanziamenti On-Line", raggiungibile all'indirizzo web: <https://gefo.servizi.it/fesr/> a partire dalle ore 9.30 del giorno 15 giugno 2010 e fino alle ore 12.00 del giorno 30 settembre 2010.

Fonte informativa

BURL n. 19, serie ordinaria del 10/05/2010

Informazioni e documentazione

Qualsiasi informazione in merito al bando potrà essere inviata alla seguente casella mail: asse1fesr_2007-2013@regione.lombardia.it, www.regione.lombardia.it, minisito Programmazione Comunitaria 2007-2013", sezione bandi e sul sito www.industria.regione.lombardia.it



Regione Lombardia - DG Qualità dell'Ambiente
Bando 2010: Contributi regionali per l'anno scolastico 2010 – 2011, sotto forma di cofinanziamento di progetti "Attività di Educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile per il triennio 2008/2010, in attuazione del protocollo d'intesa tre Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale.

Obiettivi

Sostegno a progetti di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile presentati da soggetti operanti in Lombardia e non aventi scopo di lucro attraverso:

- progetti personalizzati;
- progetti di rete;
- metodologia comune e condivisa da tutti i soggetti che partecipano al progetto di rete, nel rispetto dell'autonomia e specificità dei singoli soggetti.

Risorse e contributo

€ 300.000

Contributo fino ad un massimo del 60% delle spese eleggibili.

Beneficiari

- Istituto scolastico capofila con ruolo di coordinatore;
- Associato o partner del progetto: altra scuola, ente locale, soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale, centro regionale di educazione ambientale, ente parco, musei, associazioni di volontariato, cooperative sociali, istituti e centri di ricerca, associazioni professionali e di impresa e realtà consortili, altri soggetti.

Scadenza

Le domande devono pervenire dalla data di pubblicazione del bando sul BURL entro e non oltre le ore 12.00 del 15 luglio 2010.

Fonte informativa

BURL n. 19, serie ordinaria del 10/05/2010

Informazioni e documentazione

www.ambiente.regione.lombardia.it
bandoeass@regione.lombardia.it

Regione Lombardia – DG Famiglia e Solidarietà Sociale

Bando per la partecipazione alla sperimentazione di accreditamento regionale e di presentazione di progetti per la realizzazione di «Servizi di Formazione all'Autonomia per Minori», secondo quanto stabilito dall'allegato B alla d.g.r. n. 11263 del 10 febbraio 2010

Obiettivi

Finalità del presente bando è la realizzazione di quanto previsto nella d.g.r. n. 11263 del 10 febbraio 2010 «Determinazioni in merito all'accreditamento sperimentale regionale di unità d'offerta sociale denominata "Servizio di formazione all'autonomia per minori" finalizzata al sostegno di minori in situazione di disagio nei percorsi di crescita, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera e bis) della l.r. 34/04».

Tipologie di progetto

Attività delle compagnie teatrali a carattere permanente
Attività delle giovani compagnie teatrali (Ambito A3)
Ambito Festival e rassegne

Risorse e contributo

1. prima annualità : euro 1.500.000,00: il contributo per progetto

sarà concesso nella misura del 70% dei costi ritenuti ammissibili e in ogni caso non superiore a euro 150.000,00. Il cofinanziamento regionale è a fondo perduto ed è erogato a titolo di rimborso delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute;

2. seconda annualità : il contributo, sempre nella misura massima del 70% dei costi ritenuti ammissibili, sarà determinato in relazione alle risorse disponibili sul bilancio regionale 2011 e sulla base delle rendicontazioni di attività e contabili del primo semestre della prima annualità .

Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione all'accreditamento sperimentale gli Enti no profit che siano contestualmente e al momento della presentazione della domanda:

- iscritti ai rispettivi registri regionali o provinciali;
- iscritti all'Albo regionale degli Enti accreditati per erogare Servizi di Istruzione e Formazione Professionale;
- abbiano maturato esperienza di almeno quattro anni nella gestione di servizi per adolescenti in disagio sociale;
- posseggano, per l'unità d'offerta per la quale si chiede l'accreditamento sperimentale.

Scadenza

Entro e non oltre il giorno 14 giugno 2010.

Fonte informativa

BURL n. 19, 3° suppl. straord. del 13/05/2010

Informazioni e documentazione

www.famiglia.regione.lombardia.it

Per ogni altra informazione, gli interessati possono rivolgersi dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 16.30, il venerdì dalle ore 10.00 alle 12.30 ai seguenti numeri di telefono: 02/6765-3618 - 02/6765-3585.

Regione Lombardia – DG Istruzione, Formazione e Lavoro

Contributo per le Scuole materne autonome senza fini di lucro A.S. 2009/2010

Obiettivi

Regione Lombardia assegna per l' a.s. 2009/2010, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie, un contributo integrativo alle scuole dell'infanzia autonome (non statali e non comunali) senza fini di lucro.

Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i legali rappresentanti delle scuole infanzia non statali e non comunali senza fini di lucro.



Scadenza

La procedura relativa alla compilazione, invio e gestione della domanda per i contributi relativi all'anno scolastico 2009/2010, è esclusivamente on-line.

E' possibile accedere alla piattaforma elettronica per la presentazione della domanda a partire dalle ore 12.00 di martedì 25 maggio 2010 e fino alle ore 12.00 di venerdì 18 giugno 2010.

Fonte informativa

BURL n. 14 – Serie Editoriale Ordinaria – del 6 aprile 2010.

Informazioni e documentazione

www.formalavoro.regione.lombardia.it

Caterina Di Nardo

02 6765 2245 02 6765 2245

caterina_dinardo@regione.lombardia.it

Teresa Merola

02 6765 2086 02 6765 2086

teresa_merola@regione.lombardia.it

Tiziana Zizza

02 6765 2382 02 6765 2382

tiziana_zizza@regione.lombardia.it

Camera di Commercio di Pavia

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A FAVORE DI ORGANISMI PRIVATI PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Obiettivi

La Camera di Commercio di Pavia – nell'ambito delle proprie attività istituzionali – ha deliberato di stanziare la somma di 400.000 euro allo scopo di finanziare - con la concessione di contributi - i progetti per la promozione del Sistema delle imprese e dello sviluppo economico provinciale.

Beneficiari

Possono richiedere i benefici previsti dal presente bando gli Organismi privati, aventi sede in provincia di Pavia, portatori di interessi diffusi per il Sistema delle imprese i quali, alla data di presentazione della domanda:

- siano iscritti e attivi al Registro Imprese della CCIAA di Pavia
- risultino in regola con il pagamento del diritto annuale degli ultimi cinque anni;
- non risultino in stato di difficoltà secondo la normativa comunitaria;
- non si trovino in alcuna delle situazioni ostative di cui alla giurisprudenza "Deggendorf".

Risorse e contributo

Il limite massimo di aiuto di cui trattasi, per ogni impresa e per il triennio 2008-2010, è pari a 500.000 euro al lordo delle imposte. Contributo del 33% delle spese ammissibili.

Progetti ammissibili

Sono ammissibili ai benefici di cui al presente bando i progetti promozionali che abbiano ricaduta sul sistema delle imprese e

sull'intera economia della provincia di Pavia. Le tipologie di interventi sostenibili possono quindi riguardare:

- a) la partecipazione a fiere e mostre internazionali;
- b) la promozione delle produzioni tipiche locali e del turismo;
- c) la crescita della competitività e lo sviluppo dell'imprenditoria locale, con particolare riguardo all'impiego di nuove tecnologie ed all'acquisizione delle relative competenze.

Scadenza

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 30 settembre 2010, ovvero un momento precedente nel caso di esaurimento delle risorse disponibili.

Informazioni e documentazione

www.pv.camcom.it

Responsabile del procedimento è Gandolfi Paola (tel. 0382 393229; mail: gandolfi@pv.camcom.it)

Camera di Commercio di Pavia

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A FAVORE DI ENTI, ASSOCIAZIONI O ALTRI SOGGETTI PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Obiettivi

La Camera di Commercio di Pavia – nell'ambito delle proprie attività istituzionali – ha deliberato di stanziare la somma di 400.000 euro allo scopo di finanziare - con la concessione di contributi - i progetti per la promozione dell'economia provinciale realizzati dai soggetti di seguito elencati.

Le tipologie di interventi sostenibili possono quindi riguardare:

- a) la partecipazione a fiere e mostre internazionali;
- b) la promozione delle produzioni tipiche locali e del turismo;
- c) la crescita della competitività e lo sviluppo dell'imprenditoria locale, con particolare riguardo all'impiego di nuove tecnologie ed all'acquisizione delle relative competenze.

Beneficiari

Possono richiedere i benefici previsti dal presente bando gli Enti pubblici, le Associazioni, le loro Aziende di servizio, le Società a prevalente capitale pubblico, e gli eventuali altri soggetti portatori di interessi diffusi, aventi sede in provincia di Pavia.

Risorse e contributo

30% delle spese ammissibili.

Scadenza

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 31 dicembre 2010, ovvero un momento precedente nel caso di esaurimento delle risorse disponibili.

Informazioni e documentazione

www.pv.camcom.it

Responsabile del procedimento è Frattola Leonella (tel. 0382 393297; mail: frattola@pv.camcom.it)



GAL ALTO OLTREPO srl
via G. Mazzini, 16 – 27057 Varzi PV
tel. 0383/54.06.37 – Fax 0383/53.583
e-mail: galoltrepo@tiscali.it